

Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

Prot./

**Al Collegio dei Revisori
Sede**

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico- finanziaria e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo area non dirigenziale - Anno 2012. Artt. 40 e 40 bis del d.lgs. 165/2001.

PREMESSA

L'art. 40, d.lgs. n.165/2001, al comma 3 - *sexies*, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi della norma predetta, che attua i principi di trasparenza e ed uniformità degli atti della contrattazione decentrata, ha predisposto lo schema *standard* di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

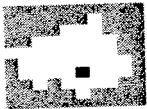
L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Ai fini del miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività, le amministrazioni pubbliche provvedono alla misurazione e alla valutazione della performance, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel d.lgs. n.150/2009, la Provincia di Treviso in data 16 dicembre 2010 ha sottoscritto l'accordo per il personale - area non dirigenziale - validità triennio 2011-2013, per l'individuazione dei principi generali delle relazioni sindacali e della suddivisione del trattamento economico accessorio collegato alla performance.

In data 27 luglio 2012, ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 22.1.2004, la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con la RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto collettivo decentrato integrativo - utilizzo - annualità economica 2012.

Con atto di Giunta prot. n. 86035 del 30.7.2012, è stato approvato il piano



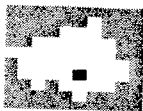
PROVINCIA DI TREVISO

Tel. 0422-656
E-Mail: personale@provincia.treviso.it
Fax. 0422-656

Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

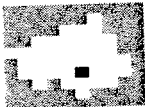
della performance secondo il dettato dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, in
coerenza con l'art. 18 del regolamento vigente di organizzazione dei servizi e degli
uffici.

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale****RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI
ACCORDO DECENTRATO ANNO 2012**

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli; il primo modulo è diretto ad illustrare gli aspetti procedurali e in sintesi il contenuto del contratto, mentre il secondo modulo illustra l'articolato del contratto con le modalità di utilizzo delle risorse in relazione ai risultati attesi, oltreché l'attestazione della compatibilità del contratto con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

**Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del
contenuto del contratto**

Data di sottoscrizione	27 luglio 2012
Periodo temporale di vigenza	A decorrere dall'anno 2012
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Direttore Generale Componenti: Segretario Generale; Dirigente Settore Gestione Risorse Economiche, Finanziarie, Personale e Patrimonio; Dirigente Settore Affari Legali e Provveditorato Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL, -FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM - RSU Firmatarie dell'ipotesi contrattuale: RSU – FP-CGIL – FP-LUIL -CISL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012. b) Individuazione dei valori economici per la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999 (indennità di responsabilità);

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione del Collegio dei revisori il <u>19.4.2013</u>
		L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		L'Ente non è tenuto ad adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		Per quanto di competenza è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni =====		



Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

2.A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto in data 27.7.2012 prevede all'art. 1 le modalità di utilizzo delle risorse "decentrate" per l'annualità 2012 per le finalità e nelle entità individuate in dettaglio nell'allegato A) del medesimo accordo. In considerazione delle vigenti limitazioni normative dirette al contenimento della spesa di personale, diretta a "congelare" gli incrementi economici anche di natura accessoria del personale dipendente rispetto all'ordinario spettante nell'anno 2010, le parti trattanti hanno scelto di non attivare procedure selettive volte al riconoscimento della progressione economica, stante il rinvio dell'attribuzione dei livelli economici differenziati a decorrere dall'1.1.2014. E' stato consentito così di mantenere pressoché costante o addirittura in aumento rispetto alle annualità precedenti la quota di fondo destinata a premiare la professionalità dei dipendenti in base alla qualità, produttività e capacità innovativa. Tant'è che i fondi destinati ai bonus collegati alla performance organizzativa ed individuale ammontano a complessivi euro 898.919,42, pari al 33,20% delle risorse decentrate complessive. Con la medesima finalità, è stato deciso di contenere l'importo del fondo destinato a compensare le posizioni di responsabilità ex lett. f) dell'art. 17, CCNL dell'1.4.1999, ridefinendo, riducendoli, i valori da corrispondere alle categorie giuridiche B, C, e D che rivestono incarichi con responsabilità di gestione diretta ed elevata autonomia di attività, incarichi con responsabilità di coordinamento di unità organizzative e o di personale e incarichi con responsabilità di servizi resi in sede distaccate.

2.B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 1 dell'accordo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio**
Ufficio Amministrazione del Personale

IPOTESI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO <u>2012</u> - ART.17 CCNL 1.4.1999 - ART. 33 CCNL 22.1.2004			IMPORTI IN EURO
RIFERIMENTI CONTRATTUALI			utilizzo
Nazionale	Decentrato		
Istituti da finanziarsi con le risorse stabili			
art.17 CCNL 1.4.99	art.8 CCDI 3.3.05	Progressione orizzontale comma 2 lettera b) (quota per mantenere la fascia retributiva attribuita a far data 1.1.2010) presunta	€ 827.000,00
ART. 33 CCNL 22.1.2004		indennità di comparto comma 4, lettere b) presunta	€ 287.000,00
		somme utilizzate per ass. ad personam da verticalizzazioni presunta	€ 25.000,00
art.17 CCNL 1.4.99		Retribuzione di posizione organizzativa e risultato comma 2, lett. c) presunta	€ 330.000,00
		Indennità di direzione comma 3 ad incremento delle risorse di cui al comma 2 lett. C) presunta	€ 7.400,00
	art. 10 CCDI 3.5.2005	Indennità per compensare specifiche responsabilità comma 2 lett. f) e i) cat. B C D come modificato ex art. 7 CCNL 9.5.2006 (fino ad un massimo di 2.000,00)	€ 120.000,00
		Indennità di rischio presunta	€ 28.000,00
	art. 9 CCDI 8.11.01	Indennità di turno e maggiorazioni, maneggio valori presunta	€ 50.000,00
	art. 8 CCDI 8.11.01	Indennità di reperibilità presunta	€ 84.000,00
		Indennità disagio comma 2 lett. e) presunta	€ 50.000,00

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

	art. 14 CCDI 17.5.00	Totale istituti da finanziarsi con le risorse stabili	€ 1.808.400,00
Istituti da finanziarsi con le risorse variabili			
art.17 CCNL 1.4.99		PROD. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (quota 40%)	€ 359.567,77
		PROD. PERFORMANCE INDIVIDUALE (quota 60%)	€ 539.351,65
		Totale istituti da finanziarsi con le risorse variabili	€ 898.919,42
		TOTALE fondo anno 2012	€ 2.707.319,42

2.C) effetti abrogativi impliciti

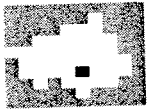
Il contratto si limita a disciplinare, nell'ambito della previsione di cui all'art. 4, 1° comma, CCNL 22.1.2004, le modalità di utilizzo delle risorse determinate con riferimento all'annualità 2012.

Ne consegue che viene implicitamente richiamata la disciplina degli istituti contrattuali, oggetto di contrattazione decentrata integrativa, prevista nei contratti sottoscritti nelle annualità precedenti ed in particolare i CCI normativi del 3.3.2005 e del 16.12.2010. Quest'ultimo valido per il triennio 2011-2013 ha recepito i principi generali previsti dal D.Lgs. n. 150/2009 della valorizzazione della performance del personale sulla base del criterio della selettività e del merito.

Per quanto riguarda l'attribuzione delle indennità di responsabilità di cui alla lett. f) dell'art. 17, CCNL 1.4.1999, il contratto della presente relazione determina l'implicita abrogazione dell'art. 3 del CCI sottoscritto il 3.8.2007 in quanto avente il medesimo oggetto.

2.D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il sistema di misurazione e valutazione



Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

approvato dall'ente secondo le modalità e i criteri stabiliti negli artt. 23 e 24 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi.

Si sintetizzano di seguito gli obiettivi perseguiti:

- a) promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche e valorizza i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi economici;
- b) valorizzare la qualità della prestazione, la capacità innovativa e propositiva dei dipendenti secondo obiettivi rilevanti e pertinenti, oltreché specifici e misurabili oggettivamente, rispetto alla missione istituzionale e alle politiche e strategie attuate dall'Ente sulla base:

- 1) del livello di conseguimento degli obiettivi di gruppo intesi come obiettivi individuati dal piano della performance con riferimento ai settori o alle unità organizzative in cui si articola l'Ente. Le risorse destinate a compensare la performance organizzativa ammontano ad euro 359.567,77 pari al 40% delle risorse destinate alla premialità;
- 2) della qualità del singolo contributo, alle competenze dimostrate e dei singoli comportamenti professionali e organizzativi. Le risorse destinate a compensare la performance organizzativa ammontano ad euro 539.351,65 pari al 60% delle risorse destinate alla premialità;
- c) garantire l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance, in applicazione del principio di differenziazione del merito, ad una parte limitata del personale.
- d) rendere noto ai dipendenti prima del periodo oggetto di valutazione gli obiettivi di gruppo e individuali sui quali saranno valutati, stabilendo che gli obiettivi medesimi devono essere proporzionati alle risorse umane, finanziarie, strumentali disponibili, e che devono riferirsi al complesso dell'attività assegnata a ciascun dipendente

Le risorse destinate alla valutazione della performance organizzativa sono ripartite tra i settori dell'ente o unità organizzative, sulla base della percentuale di raggiungimento degli obiettivi posti con il Piano della Performance.

Le altre risorse destinate al bonus della performance individuale sono erogate in base alla valutazione dei comportamenti professionali attesi effettuata dal Responsabile degli Uffici e dei Servizi (individuato in applicazione dell'art. 109 del d.lgs. n. 267/2000), compilando le relative schede finali di valutazione utilizzando i criteri di seguito indicati:

- esperienza acquisita;



Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

- risultati ottenuti;
- arricchimento professionale;
- impegno e qualità della prestazione.

2.E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche per l'annualità 2012: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto, sono in stretta correlazione con il Piano della performance e il sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del d.lgs. n. 150/2009 e sono rilevati dai sistemi di controllo interni.

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale****RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI
DI ACCORDO DECENTRATO ANNO 2012**

La relazione tecnico-finanziaria riguarda l'ipotesi di contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 27/7/2012, ed è composta dai seguenti quattro distinti moduli:

1. costituzione del fondo per la contrattazione integrativa;
2. definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa;
3. schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. compatibilità economica-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le risorse decentrate – anno 2012, risulta costituito con determinazione prot. n. 137188/4104 del 7/12/2012 del Responsabile del settore “Gestione Risorse Economiche, Finanziarie, Personale e Patrimonio”, ove è evidenziata la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali e nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative vigenti, nei seguenti importi:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Risorse stabili</i>	2.609.922,07
<i>Risorse variabili</i>	84.004,25
<i>Residui anni precedenti</i>	19.393,10
<i>Totale</i>	2.713.319,42

Il Fondo verrà rideterminato nel suo ammontare a consuntivo, per effetto dell'applicazione della disposizione ex art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010 che prevede la riduzione proporzionale delle risorse rispetto al numero dei dipendenti in servizio.

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale****Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità****Risorse storiche consolidate**

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 31, comma 2, CCNL 22.1.2004).

Le risorse storiche consolidate ammontano a complessive euro **2.188.722,49** di cui euro 24.479,00 per effetto di economie realizzate nel fondo lavoro straordinario a seguito di attribuzione incarichi di posizione organizzativa, secondo le disposizioni di cui all’art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1999. La predetta somma è comprensiva della RIA del personale cessato che integra le risorse cristallizzate all’annualità riferita al consolidamento delle medesime risorse, prevista dall’art. 31, comma 2, CCNL del 22.1.2004 (ria personale cessato, periodo 2000 – 2002).

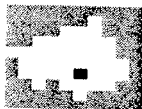
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Gli incrementi con caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità acquisiti definitivamente al fondo in esame, in applicazione ai contratti collettivi nazionali sono i seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001 pari ad euro 10.939.256,00)	67.823,39
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001 pari ad euro 10.939.256,00)	54.696,28
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003 pari ad euro 13.756.149,58)	68.780,75
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (incremento dello 0,60% del monte salari anno 2005 pari ad euro 14.556.447,00)	87.338,68
<i>Totale incrementi contrattuali</i>	278.639,10

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale****Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio al 1.1.2003)</i>	<i>164.111,62</i>
<i>CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)</i>	<i>0</i>
<i>CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)</i>	<i>60.000,00</i>
<i>CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari</i>	<i>0</i>
<i>Altro</i>	
<i>Totale incrementi stabili</i>	<i>224.111,62</i>

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale****Sezione II – Risorse variabili**

Le risorse variabili vengono individuate dal contratto nazionale collettivo al fine di alimentare il fondo e non hanno la caratteristica di certezza per gli anni successivi. Sono annualmente determinate sulla base dell'accertata sussistenza dei presupposti normativi previsti. Sono così quantificate:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Art. 15, comma 1, lett. d), ccnl 1.4.199 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e), ccnl 1.4.199 economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge), ccnl 1.4.199 (compenso incentivante per progettazione ex art. 92, DLgs n. 163/2006 e compenso professionale Avvocatura; la quantificazione delle risorse sarà effettuata soltanto a fine anno, a consuntivo)	0
Art. 15, comma 1, lett. m), ccnl 1.4.199 risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2), ccnl 1.4.199 (incremento sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 pari ad euro 11.279.933,58) nota n. 1	86.629,11
Art. 15, comma 5), ccnl 1.4.199 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000), ccnl 1.4.199 - messi notificatori	0
Totale risorse variabili	86.629,11
Somme non utilizzate l'anno precedente per risparmi di lavoro straordinario accertati ex art. 14, ccnl 1.4.1999 – anno 2011 (imp. 2011/556).	19.393,10

Nota n. 1: Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di €86.629,11, pari allo 0,77 % del monte salari anno 1997. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione circa l'esistenza dei presupposti e la sua quantificazione.

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale****Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**

Vengono indicati i vincoli normativi che riducono o limitano l'ammontare del Fondo:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa secondo le modalità previste dalla circolare Mef n. 12 del 15.4.2011 sulla base del confronto del valore medio dei presenti nell'anno 2012 rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo).	81.551,14
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile, idem come sopra)	2.624,86
Totale riduzioni operate	84.176,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili (determinate dal totale della sezione I ridotta dalle decurtazioni come quantificate nella sezione III)	2.609.922,07
Risorse variabili (determinate dal totale della sezione II ridotta dalle decurtazioni come quantificate nella sezione III)	84.004,25
Residui anni precedenti (risparmi di risorse destinate al lavoro straordinario ex art. 14, ccnl 1.4.1999)	19.393,10
Totale Fondo sottoposto a certificazione	2.713.319,42

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale****Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo integrativo illustrato per quanto riguarda i valori incrementali derivanti dai rinnovi contrattuali sul livello economico differenziato, in quanto la contabilizzazione del fondo avviene al "lordo" delle risorse allocate all'esterno dello stesso.

Il Fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno le risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 37 CCNL 23.12.1999 (liquidazione delle spese derivanti da sentenze favorevoli all'ente) e dall'applicazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 163/2006 (incentivi alla progettazione). Tali somme saranno allocate al Fondo a consuntivo, una volta accertato il loro ammontare definitivo.

Il loro ammontare non incide sulle previsioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, trattandosi di risorse c.d. "sterilizzabili", come interpretato dalla Corte dei Conti – SS.RR. 51/PAR/2011.

La costituzione del Fondo nel suo valore integrale sarà dichiarato nel Conto annuale della spesa di personale, in attuazione del Titolo V del D.Lgs. n. 165/2011 ed in conformità alle disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente accordo integrativo le seguenti somme:

Descrizione	Importo
-------------	---------

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

<i>Indennità di comparto (valore relativo alla quota a carico delle risorse decentrate ex art. 33, ccnl 22.1.2004)</i>	287.000,00
<i>Progressioni orizzontali (valore afferente alla fascia retributiva attribuita al personale per progressioni economiche pregresse- valore storico).</i>	852.000,00
<i>indennità di rischio, turno, maggiorazioni, reperibilità, maneggio valori, e disagio</i>	212.000,00
<i>Totale somme non regolate</i>	1.351.000,00

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale sottoscritto in data 16.12.2010, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di CCI successivi o, infine, di progressioni economiche orizzontali pregresse, la cui ultima data di selezione risale al 1° gennaio 2010.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal presente accordo integrativo le seguenti somme:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Ributuzione di posizione organizzativa (valore comprensivo delle risorse destinate all'ex indennità di direzione riconosciuta alle ex 8^a qualifiche funzionali)</i>	337.400,00
<i>Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)</i>	120.000,00
<i>Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)</i>	0
<i>Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (i valori verranno determinati a consuntivo in quanto non facilmente individuabili nella loro entità)</i>	0

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

<i>Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999</i>	898.919,42
<i>Totale risorse regolate dalla contrattazione</i>	1.356.319,42
<i>Riduzioni ex art. 71, comma 1, D.L. 112/2008 nei primi 10 giorni di malattia da accertarsi a consuntivo</i>	6.000,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo integrativo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti tabelle:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Somme non regolate dal contratto</i>	1.351.000,00
<i>Somme regolate dal contratto</i>	1.356.319,42
<i>Destinazioni ancora da regolare (riduzioni malattia primi 10 giorni art. 71, comma 1, D.L. 112/2008 da accertarsi a consuntivo)</i>	6.000,00
<i>Totale risorse decentrate</i>	2.713.319,42

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si premette che la contabilizzazione del fondo avviene al "lordo" delle risorse

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso

Tel. +3904226565 Fax+390422656131

P.IVA 01138380264 C.F. 80008870265

www.provincia.treviso.it

P.E.C.: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

allocate all'esterno dello stesso per effetto dei valori incrementali derivanti dai rinnovi contrattuali sul livello economico differenziato.

Come specificato nel Modulo I, sezione V, il Fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno le risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 27 CCNL 14.9.2000 (liquidazione delle spese derivanti da sentenze favorevoli all'ente) e dall'applicazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 163/2006 (incentivi alla progettazione). Tali somme saranno quantificate e destinate al Fondo a consuntivo, una volta accertato il loro ammontare definitivo.

L'utilizzo del Fondo nel suo valore integrale sarà dichiarato nel Conto annuale della spesa di personale, in attuazione del Titolo V del d.lgs. n. 165/2011 ed in conformità alle disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano ad € 2.609.922,07, mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione organizzativa e di risultato, indennità varie) ammontano ad € 1.808.400,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono interamente finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base alle disposizioni dei CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio**

Ufficio Amministrazione del Personale

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2011</i> <i>(v. determinazione</i> <i>pro.n. 47584/1406</i> <i>del 2/5/2012)</i>	<i>Anno 2012</i> <i>(v. determinazione</i> <i>pro.n. 137188/4104</i> <i>del 7/12/2012)</i>	<i>Differenza</i> <i>2012-2011</i>	<i>Anno 2010</i> <i>(per memoria)</i>
<i>Risorse stabili</i>	2.622.566,74	2.609.922,07	-12.644,67	2.642.743,10
<i>Risorse variabili</i>	205.965,10	84.004,25	-121.960,85	257.169,83
<i>Risorse sterilizzabili</i> <i>(incentivi progettazione</i> <i>interna e progetti</i> <i>finanziati da terzi)</i>	100.000,00	0		121.810,61
<i>Residui anni precedenti</i>	58.643,00	19.393,10	-39.249,90	0
<i>Totale</i>	2.787.174,84	2.713.319,42	-73.855,42	2.778.102,32

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale****Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio****Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al Modulo I, in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza nell'unico stanziamento di bilancio per l'anno 2012 (cap. pag. 2301) e per i diversi stanziamenti di bilancio per l'anno 2013 istituiti in sede di assestamento generale del bilancio pluriennale 2012-2013-2014 in recepimento dell'armonizzazione contabile in sperimentazione presso l'Ente dal 2012 (v. sezione III)

Le risorse finanziarie del fondo sono oggetto di costante monitoraggio extra-contabile al fine di verificarne il corretto utilizzo nei limiti di spesa corrispondenti alle somme destinate dalla contrattazione decentrata al finanziamento dei vari istituti contrattuali.

Il sistema informatico della gestione degli stipendi, per ogni tipologia di risorsa avente la caratteristica di risorsa stabile o variabile, individua un'apposita voce stipendiale che viene opportunamente aggregata. Tali voci aggregate consentono, poi, la contabilizzazione nel bilancio dell'Ente e il successivo controllo della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2011 dell'importo di euro 2.787.174,84, come evidenziato nel modulo III, risulta pienamente rispettato.

Si riportano, a maggior chiarimento, gli esiti della gestione economico-finanziaria delle risorse decentrate, nei rispettivi esercizi finanziari e riferiti al cap. di spesa pag. 2301 che comprende anche le risorse destinate al fondo per il lavoro straordinario per l'importo di euro 104.114,00:

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

<i>descrizione</i>	<i>Anno di gestione</i>	<i>importo</i>
<i>somma stanziata e impegnata</i>	<i>2011</i>	<i>2.882.217,00</i>
<i>pagamenti</i>	<i>2011</i>	<i>1.856.024,09</i>
<i>pagamenti</i>	<i>2012</i>	<i>951.190,94</i>
<i>somme destinate ad economie di bilancio (per effetto delle applicazioni delle disposizioni legislative che impongono le riduzioni del fondo)</i>	<i>2012</i>	<i>55.608,87</i>
<i>Risparmio L.S. destinato a finanziare il Fondo delle risorse variabili anno 2012 accertato a consuntivo (v. art. 14, ccnl 1.4.1999)</i>	<i>2012</i>	<i>19.393,10</i>

Le risorse del Fondo previste dalla contrattazione nazionale per l'anno 2011 e ridefinite nel loro ammontare con determinazione prot. n. 1406/47584/2012 del 2.5.2012 a cura del responsabile del settore Gestione Risorse Economiche, Finanziarie, Personale e Patrimonio, sono state integralmente utilizzate e pertanto non si sono generate economie da riportare nel fondo dell'anno successivo (anno 2012).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente ipotesi contrattuale trovano integrale copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2012 dell'Ente, approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 17/73804 del 28/06/2012, e in conto residui passivi 2012 (in riferimento al risparmio di lavoro straordinario del 2011), come di seguito specificato:

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

1) nel titolo 1°, all'intervento 01 "Spesa del Personale", cap. peg 2301 "Risorse per incentivazione politiche di sviluppo e produttività e lavoro straordinario" per l'importo pari ad euro **2.713.319,42**, ed in particolare:

- in conto residui, nell'esercizio finanziario 2012, per l'importo di euro 19.393,10 provenienti dall'esercizio finanziario anno 2011, quale quota risparmiata nell'esercizio di riferimento;
- in conto competenza, nell'esercizio finanziario 2012, per l'importo di euro 2.693.926,32;

In ossequio ai nuovi principi di competenza finanziaria potenziata a cui devono attenersi gli enti sperimentatori di cui al DPCM del 28/12/2011, tra i quali la Provincia di Treviso:

- le risorse destinate ai bonus legati alla performance – anno 2012, essendo liquidati a valle delle procedure di valutazione nell'esercizio successivo a quello in cui la prestazione si riferisce, devono trovare allocazione nell'esercizio finanziario 2013;

- le risorse destinate a finanziare le varie indennità a fronte di effettive prestazioni eseguite nel mese di dicembre 2012, essendo liquidate giocoforza nel mese successivo, devono essere finanziate nell'esercizio di competenza 2013.

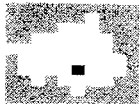
Le predette risorse, quantificate nell'importo complessivo di euro 964.724,32 trovano, pertanto, integrale copertura nell'esercizio 2013, nei vari cap. peg. denominati "retribuzioni in danaro", istituiti con delibera di Consiglio Provinciale n. 29/133207 del 28/11/2012, avente ad oggetto l'assestamento generale della spesa per il triennio 2012-2014, in recepimento dei principi introdotti dalla nuova contabilità;

La riduzione del fondo, ai sensi e per gli effetti dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 71, comma 1, D.L. 112/2008, relative alle trattenute nei primi dieci giorni di malattia della retribuzione di posizione prevista per l'importo di euro 6.000,00 è stata consuntivata in euro 5.106,23.

Per quanto attiene alla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della spesa, come emerge dalle certificazioni del conto consuntivo in corso di approvazione, la Provincia di Treviso:

1. ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2012 ed è previsto il rispetto del patto di stabilità anche per l'anno 2013;

2. registra un trend costante in diminuzione e progressivo della spesa di personale dal 2008 (calcolata secondo i criteri espressi nella circolare n.9/2006 della



Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

Ragioneria Generale dello Stato ed in conformità agli indirizzi espressi dalla Corte dei Conti - sezioni riunite n. 27 del 12/5/2011) e ad oggi si prevede che la spesa di personale dell'anno 2013 sia inferiore a quella dell'anno 2012.

3. ha accertato una riduzione della spesa corrente al netto della spesa del personale e dell'intervento 08 "oneri straordinari", che da euro 70.044.620,84 consuntivati al 31.12.2011 si riduce ad euro 59.069.621,50 consuntivati al 31.12.2012.

4. ha accertato, altresì, il rispetto del vincolo massimo di spesa di personale dell'ente, consolidato con le società partecipate concessionarie di servizi da parte della Provincia, nella misura percentuale del 38,03% rispetto alla spesa corrente complessivamente impegnata nell'annualità 2011, sulla base dei bilanci di esercizio 2011, approvati dalle Società nel corso del 2012.

Treviso, 18 aprile 2013

Il Dirigente del Settore Gestione Risorse
Economiche, Finanziarie, Personale e Patrimonio

(Dott. Gianluigi Masullo)

